IMAGE BUILDING

Il Giornale dell'Installatore EI
27 aprile 2010
Pagine 74/75

<Federprogetti>

Ingegneria e impiantistica, punti di forza

Presentato il I Rapporto Annuale 2008. Con 145 miliardi di euro di ricavi la filiera dell'ingegneria e dell'impiantistica italiana si conferma un punto di forza del "made in Italy"

Si è tenuta recentemente la conferenza stampa di presentazione del I Rapporto Annuale relativo ai dati 2008 e alle previsioni per il 2009 di Federprogetti, la federazione dell'ingegneria e dell'impiantistica industriale, civile e infrastrutturale nata per rafforzare e diffondere la rappresentanza del settore nei confronti delle istituzioni e il mondo confindustriale.

Il rapporto - come ha avuto modo di sottolineare il presidente di Federprogetti, Fabrizio Di Amato - indica lo scenario del mercato di riferimento, le dinamiche di sviluppo e i risultati che hanno avuto le aziende che operano in questo settore, che è uno dei punti di forza del nostro Paese e del "made in Italy". I diversi segmenti produttivi operano in stretta sinergia tra loro per offrire prodotti e servizi che possano affermarsi sui mercati per qualità e competitività. Federprogetti ha il compito di portare gli interessi del nostro paese all'estero e le imprese che ne fanno parte contribuiscono in maniera determinante al successo internazionale della filiera dell'ingegneria e dell'impiantistica.

Qualche numero

Ma vediamo qualche numero emerso dal Rapporto e che, complessivamente, indica una tenuta sostanziale del settore nel 2008, nonostante la crisi che ha coinvolto tutto il sistema economico internazionale.

Le aziende che fanno capo a Federprogetti, suddivise in dieci settori merceologici - Impiantistica Elettrotecnica ed Elettronica - Oil&Gas, Chimica e Petrolchimica - Energia Elettrica - Edilizia - Industria dei Trasporti - Altra Industria Manifatturiera - Montaggi, Logistica e Trasporto M
per la prot
- Impiantist
hanno totalizzato un volume di ricavi pari a circa 145 miliardi di euro.

Facendo riferimento in particolare all'impiantistica industriale, civile e infrastrutturale, i ricavi ottenuti nel 2008 hanno raggiunto circa 120 miliardi di euro. Per quanto riguarda invece i settori dell'Oil&Gas, della Chimica e Petrolchimica e dell'Impiantistica Elettrotecnica ed

< Una filiera sana, in grado di conservare la propria di offerta e pronta a c sui mercati internazi

Image Building srl
via Torino, 61
20123 Milano
Tel. 0289011300
Fax 0289011151
E-mail: info@imagebuilding.it

IMAGE BUILDING

Il Giornale dell'Installatore EI
27 aprile 2010
Pagine 74/75

Tabella 1 – Ricavi 2008 per settori merceologici

Settori merceologici	Valori in miliardi di euro	Valori percentuali
Impiantistica, Elettrotecnica ed Elettronica	31.2	26%
Oil&Gas, Petrolchimica, Chimica	28.8	24%
Energia elettrica	18	15%
Edilizia	14.4	12%
Industria dei trasporti	9.6	8%
Altra industria manifatturiera	9.6	8%
Montaggi, Logistica e Trasporto merci	6	5%
Impiantistica per la protezione ambientale	1.2	1%
Impiantistica termoidraulica	1.2	1%
TOTALE	**120**	**100%**

Tabella 2 – Ricavi 2008 per mercato geografico di destinazione

Paese di destinazione	Valori in miliardi di euro	Valori percentuali
Italia	50.4	42%
Europa	34.8	29%
Asia (incluso Medio Oriente) e Oceania	18	15%
Africa	6.6	8%
Nord America	3.6	3%
Centro e Sud America	3.6	3%
TOTALE	**120**	**100%**

Federprogetti

CHI RAPPRESENTA

Federprogetti (www.federprogetti.it), presieduta da Fabrizio Di Amato, è formata da Animp (Associazione Nazionale di Impiantistica Industriale), Oice (Associazione delle organizzazioni di ingegneria, di architettura e di consulenza tecnico-economica), Uami (Associazione Aziende di Costruzione e Montaggio di Impianti Industriali), Assistal (Associazione Nazionale Costruttori di Impianti), Anie (Federazione Nazionale Imprese Elettrotecniche ed Elettroniche), Anima (Federazione delle Associazioni Nazionali dell'Industria Meccanica Varia ed Affine). Federprogetti rappresenta 375mila addetti (tra ingegneri e tecnici specializzati); oltre 4.000 società, tra cui grandi contractor, società di ingegneria, fornitori di componenti e tecnologia, società di costruzione e montaggio; enti di ricerca attivi nel settore; una produzione di circa 145 miliardi di euro, di cui quasi il 55 per cento realizzati all'estero sottoforma di export diretto e di grandi progetti engineering & contracting. Dallo scorso settembre è la prima federazione "di scopo" di Confindustria in Italia.

CESARE TREVISANI, VICEPRESIDENTE INFRASTRUTTURE, LOGISTICA E MOBILITÀ DI CONFINDUSTRIA; FABRIZIO DI AMATO, PRESIDENTE DI FEDERPROGETTI; ALBERTO BARCELLA, PRESIDENTE DI CONFINDUSTRIA LOMBARDIA; IL VICEPRESIDENTE E TESORIERE NELLO UCCELLETTI

Elettronica, rappresentano ciascuno circa il 25 per cento del totale. Altri importanti segmenti sono quelli dell'energia elettrica (15 per cento), dell'edilizia (12 per cento), dell'industria manifatturiera (8 per cento) e dei trasporti (8 per cento).

Facendo riferimento all'area geografica di destinazione della produzione, lo studio statistico che ha elaborato il Centro Studi Federprogetti evidenzia come il 60 per cento dei ricavi (circa 70 miliardi di euro) sia stato conseguito all'estero, ed è così suddiviso: 30 per cento in Europa, 15 per cento in Asia e Oceania, 8 per cento in Africa, 6 per cento nel nord, centro e sud America.

Per quanto concerne i livelli di occupazione, i dati raccolti sono particolarmente significativi: Federprogetti impiega stabilmente 375mila addetti: 70-75 per cento nel comparto dell'impiantistica, 15-20 per cento in quello dei General contractor e la restante parte negli altri comparti.

La chiusura del 2009

Il Rapporto presentato, in chiusura, dà spazio alle previsioni di chiusura del 2009, elaborate sulla base di un questionario proposto a un campione di aziende che operano nel comparto dell'impiantistica e che appartengono alla Federazione. Dalle risposte raccolte si evince che, a fine 2009, le società che fanno capo a Federprogetti dovrebbero registrare una buona tenuta grazie a un portafoglio ordini che dovrebbe generare una sostanziale stabilità dei ricavi. Nonostante la flessione registrata nei primi 6 mesi del 2009 alcuni Main Contractor, operanti nell'Oil&Gas - settore che storicamente anticipa il trend degli altri comparti - indicano un'inversione di tendenza e quindi una ripresa in alcune aree geografiche come Medio Oriente, Cina e India.

Un altro dato importante, soprattutto alla luce di quanto accaduto nel corso del 2009, è quello relativo ai livelli occupazionali nel nostro Paese, livelli che per quanto concerne i segmenti dell'ingegneria e dell'impiantistica industriale, civile e infrastrutturale, non hanno subito contrazioni nel corso dell'esercizio 2008 e 2009.

"Le conclusioni di questo primo rapporto annuale" ha avuto modo di commentare il presidente Fabrizio Di Amato "mostrano una filiera sana, in grado di conservare la propria capacità di offerta e pronta a competere sui mercati internazionali. Le nostre aziende sono riuscite a far fronte alla crisi dei mercati in maniera più efficace rispetto ad altri settori e a conseguire risultati positivi.

L'esperienza consolidata dei grandi contractor di ingegneria è senza dubbio una leva trainante all'internazionalizzazione delle PMI, grazie a un sistema di filiera in grado di supportare l'orientamento della nostra economia verso i mercati globali, soprattutto verso quelli dell'area mediterranea".

Image Building srl
via Torino, 61
20123 Milano
Tel. 0289011300
Fax 0289011151
E-mail: info@imagebuilding.it